



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C1 – Filosofia teoretica e SSD M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Titolo: VII/1
Fascicolo: 80.24/2021

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 62719 rep. n. 1079/2021 del 7 maggio 2021 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale n. 41 del 25 maggio 2021 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 119522 rep. n. 1972/2021 del 31 agosto 2021, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 31 agosto 2021, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C1 – Filosofia teoretica e SSD M-FIL/01 – Filosofia teoretica presso il Dipartimento di Studi umanistici.

È dichiarato idoneo il candidato:

- 1) dott.ssa Elisabetta Giovanna Basso

ART. 2 – È approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- 2) dott.ssa Michela Bordignon
- 3) dott. Roberto Terzi
- 4) dott.ssa Laura Candiotto

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

EV/PM/SG/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11-C-1 – Filosofia teoretica - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-Fil/01 – Filosofia teoretica DIPARTIMENTO DI Studi umanistici, INDETTA CON D.R. PROT. N. 62719 REP. N. 1079/2021 DEL 07/05/2021 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 41 DEL 25/05/2021

RELAZIONE FINALE

Il giorno 11 febbraio 2022 alle ore 12:30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof. Stefano Besoli
Prof. Roberta Lanfredini
Prof. Luca Vanzago

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 4 riunioni iniziando i lavori il 5 novembre 2021 e concludendoli il 11 febbraio 2022.

Nella prima riunione del 5 novembre 2021 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Stefano Besoli e del Segretario nella persona del Prof. Luca Vanzago.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Per titoli e curriculum:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;

- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha deciso di valutare ciascun elemento considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, ha deciso di considerare esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice ha deciso di effettuare la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì ha stabilito di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice ha deciso di valutare le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, come previsto dalla procedura di selezione, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, si terrà una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti: titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 8**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 4**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 2**

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 4**

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 2.**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 4

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 3**

b) altri titoli (master di secondo livello) **fino a un massimo di punti 1.**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

Punti da attribuire alla singola pubblicazione

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 1;**

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 1;**

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 0,3.**

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 0,2.**

Valutazione complessiva del curriculum e dell'attività scientifica attraverso la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa – **Fino ad un massimo di punti 6.**

La Commissione ha stabilito di valutare il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 14 gennaio 2022 alle ore 9:00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, si è collegata alla Piattaforma Informatica PICA, ha preso visione dei nominativi dei candidati e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n. 22 e precisamente:

1) Alfieri Francesco

- 2) Antonelli Emanuele Rinaldo
- 3) Bacigalupo Giuliano
- 4) Basso Elisabetta Giovanna
- 5) Bordignon Michela
- 6) Brencio Francesca
- 7) Brioschi Maria Regina
- 8) Bubbio Paolo Diego
- 9) Campo Alessandra
- 10) Candiotto Laura
- 11) Cavalletti Andrea
- 12) Ferrarello Susi
- 13) Gamba Ezio
- 14) Iaquinto Samuele
- 15) Martinengo Alberto
- 16) Perego Vittorio
- 17) Riccardi Mattia
- 18) Sisto Davide Giovanni
- 19) Terzi Roberto
- 20) Viola Marco
- 21) Viscomi Marco
- 22) Zanotti Giovanni

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 5 novembre 2021.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 1 al Verbale 2 – Giudizi analitici) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura pari al 10 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi al colloquio

- 1) Basso Elisabetta Giovanna
- 2) Bordignon Michela

- 3) Bubbio Paolo Diego
- 4) Candiotto Laura
- 5) Martinengo Alberto
- 6) Terzi Roberto

In base al D.R. prot. n. 46704 rep, n. 1210/2020 del 30 aprile 2020 e previa comunicazione del Servizio carriere e concorsi del Personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, il colloquio si è svolto in modalità telematica.

Nella seduta del 11 febbraio 2022 alle ore 9:00 la Commissione, collegata telematicamente attraverso la Piattaforma "Zoom" secondo le modalità comunicate con nota prot. n. 15941 del 4 febbraio 2022, ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

La Commissione è stata informata dal Servizio carriere e concorsi del Personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, con note prot. n. 18020 dell'8 febbraio 2022 e n. 18490 del 9 febbraio 2022, che i candidati Paolo Diego Bubbio e Alberto Martinengo hanno espresso la volontà di rinunciare a partecipare alla selezione.

Sono risultati presenti i seguenti candidati, collegati telematicamente sulla piattaforma "Zoom", dei quali è stata accertata l'identità personale mediante l'esibizione dello stesso documento di identità allegato alla domanda di partecipazione alla procedura.

I candidati hanno confermato di prestare il proprio consenso allo svolgimento del colloquio in modalità telematica.

I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) Basso Elisabetta Giovanna
- 2) Bordignon Michela
- 3) Candiotto Laura
- 4) Terzi Roberto

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (Allegato 1 Verbale 3).

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione:

In considerazione dei titoli professionali, del curriculum accademico, dell'insieme della produzione scientifica e della sua continuità, La Commissione ritiene che la dottoressa Elisabetta Giovanna Basso abbia conseguito risultati estremamente positivi nell'attività di ricerca e in quella didattica, svolte in larghissima parte in sedi universitarie e in centri di ricerca esteri di notevole prestigio. La produzione scientifica della candidata, condotta con estremo rigore metodologico, risulta continua e del tutto coerente con il SSD M-Fil/01, Filosofia teoretica, distinguendosi per tratti di originalità e per approcci innovativi. Pertanto, si ritiene la candidata idonea a rivestire il ruolo di Ricercatrice a tempo determinato di tipo B per il SSD M-Fil/01 Filosofia teoretica. Anche la conoscenza della lingua inglese si dimostra adeguata al profilo concorsuale.

il candidato Dott. Elisabetta Giovanna Basso con punti 52,2 idoneo della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 11/C1 – Filosofia teoretica - Settore scientifico disciplinare M-FIL/01 – Filosofia teoretica - Dipartimento di Studi umanistici - indetta con D.R. prot. n. 62719 rep. n. 1079/2021 del 07/05/2021 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 41 del 25/05/2021.

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, composta da non più di tre nominativi:

2°) Dott. Michela Bordignon punti 47,1.

3°) Dott. Roberto Terzi punti 43,3.

4°) Dott. punti Laura Candiotta punti 43,1.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori.

La seduta è tolta alle ore 13.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto digitalmente dal segretario, Prof. Luca Vanzago, e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Il verbale dovrà essere inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Il verbale in formato .doc dovrà essere inserito inoltre su PICA, a completamento della procedura informatica.

Pavia, 11 febbraio 2022.

LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Besoli

Prof. Roberta Lanfredini

Prof. Luca Vanzago

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Stefano Besoli, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C1 – Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/01 – Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla terza riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale redatto dal professor Luca Vanzago, e di approvare anche la relazione finale.

Bologna, 11.2.2022

Prof. Stefano Besoli

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Roberta Lanfredini componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11 – C1 - Settore Scientifico Disciplinare M – FIL/01 - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione finale della Commissione tenutasi L'11/02/2022 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data Firenze 11/02/2022

Roberta Lanfredini

Originale firmato conservato agli atti

Allegato 1 al Verbale 2. Concorso per RTDb settore concorsuale 11/C1.

Francesco Alfieri si è laureato presso l'Università del Salento nel 1999 con lode. Nel 2010 ha ottenuto il Dottorato in filosofia presso la Pontificia Università Lateranense. Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1, nonché nel settore 11/C3.

Ha insegnato in maniera rapsodica in istituti universitari, in particolare presso l'Università Lateranense. È direttore scientifico dell'edizione italiana delle opere di H. Conrad-Martius. Ha tenuto numerose conferenze in Italia e all'estero. Collabora, come segretario privato, con il prof. von Herrmann. Ha pubblicato una cinquantina di saggi su riviste e volumi in Italia e all'estero. Ha anche tradotto numerosi scritti dal tedesco.

Ha pubblicato quattro monografie, di cui una con F.-W. von Herrmann, una cinquantina di saggi su riviste e raccolte di studi italiani e internazionali, oltre a sette curatele di saggi, a volte in collaborazione con altri studiosi.

Il suo lavoro di ricerca si situa essenzialmente nell'ambito della filosofia fenomenologica di area tedesca, con particolare attenzione per M. Heidegger e per E. Stein e H. Conrad-Martius, allieve di Husserl. Il suo lavoro ha però anche portato a stendere una monografia sul pensiero di Duns Scoto nell'opera di E. Stein. Nel complesso la sua riflessione è segnata da questioni e tematiche situate tra la filosofia e la teologia. Dimostra di avere una discreta attitudine alla ricerca filosofica, soprattutto per quanto riguarda le basi testuali e filologiche del pensiero degli autori studiati.

Emanuele Antonelli si è laureato nel 2008 all'Università di Torino in Filosofia (laurea magistrale) e ha conseguito nel 2011 il Dottorato in Filosofia all'Università di Roma Tor Vergata. Dal 2011 al 2013 ha ricoperto la posizione di post-doc research fellow all'università di Torino. Nel 2021 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11-C-1.

Ha pubblicato tre monografie, 16 saggi su riviste italiane e internazionali, sei saggi in volumi collettanei, 2 edizioni di volumi e 4 di numeri monografici di riviste, in collaborazione con altri studiosi.

I suoi lavori partono dalla tesi di laurea e quindi dalle opere di Derrida e Girard, di cui sviluppano alcune tematiche soprattutto legate ai temi dell'estetica. Ultimamente lavora anche a tematiche di matrice etico-politica relative al tema del merito.

La sua ricerca appare discretamente interessante anche se svolta soprattutto in settori diversi da quello del presente bando di concorso.

Giuliano Bacigalupo si è laureato in Lettere all'Università di Genova nel 2002 con lode. Ha ottenuto un Dottorato in letterature comparate all'Università di

Bologna nel 2006. Un master in filosofia a Berlino nel 2009. Infine un Dottorato in filosofia a Lille nel 2015. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore 11/C1 e anche nel settore 11/C4.

È stato ricercatore post-dottorale a Ginevra per un anno dal 2015 al 2016. Precedentemente aveva avuto un posto di ricercatore post-doc a Konstanz in giurisprudenza.

Dal 2009 al 2012 è stato Lecturer all'università di Seattle (State University). Dal 2017 lavora nel campo delle cripto-valute.

Dal 2010 al 2017 ha tenuto varie conferenze in Italia e all'estero.

Ha pubblicato una monografia e una ventina tra saggi, capitoli di libro, introduzioni e recensioni.

Il suo lavoro di ricerca filosofica verte essenzialmente su tematiche ontologiche tra Brentano, Meinong, Marty e in generale negli sviluppi post-husserliani.

Fino a quando ha portato avanti la propria ricerca, che sembra però ultimamente non essersi ulteriormente sviluppata, ha dato prova di discrete capacità di analisi e sintesi filosofiche, padronanza di tematiche logiche e ontologiche formali, discreta originalità.

Elisabetta Giovanna Basso si è laureata in Filosofia presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia nel 2001 con una tesi su "Il trascendentale nei primi scritti di Michel Foucault, 1954-60", ottenendo la votazione di 110/110 e la lode. Ha poi conseguito il Dottorato di ricerca in co-tutela presso le università di Venezia e Parigi 1 Sorbonne con giudizio finale: Très honorable avec les félicitations du jury et avis favorable pour la publication.

Ha conseguito per il settore concorsuale 11/C1 l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel 2018 e di prima fascia nel 2020. Ha anche conseguito, sempre nel 2020, l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nei settori 11/C2 e 11/C5, e nel 2019 due qualifications in Francia per il ruolo di Maître de conférences nei settori 17 (Philosophie) e 72 (Epistémologie, Histoire des sciences et des techniques).

Nel 2019 ha ottenuto una Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowship di 24 mesi presso l'École normale supérieure de Lyon per il progetto dal titolo *Foucault's Manuscripts on Phenomenology (1950s) at BnF Archive: A Digital Approach to the Edition*.

Precedentemente aveva ottenuto numerose altre borse di ricerca:

01/05/2018-31/07/2018 (3 mesi) Borsa di ricerca Alexander von Humboldt, Technische Universität Berlin, Institut für Philosophie. Titolo del progetto: "Phänomenologie, Anthropologie und Psychopathologie: Kritische Themen in der Ausgabe von Michel Foucaults Manuskripten der 1950er Jahren (Foucault Archives - Bibliothèque nationale de France)"

01/10/2016-30/06/2017 (9 mesi) Borsa di studio "Junior Research Fellowship" EURIAS (European Institutes for Advanced Study) Collegium de Lyon (Université

de Lyon). Titolo del progetto: *"Rethinking Anthropology in the Light of Phenomenology and Psychopathology. Michel Foucault's 1950s Manuscripts (Bibliothèque Nationale de France)"*

01/11/2015-31/10/2018 (36 mesi) Borsa di ricerca post-dottorale FCT (Fundação para a Ciência e a Tecnologia), Universidade de Lisboa, Centro de Filosofia. Titolo del progetto: *"Interpreting and Classifying. Theoretical Models between Philosophy and Psychiatry. Typological research ("Typenforschung") in German-Speaking Psychiatry, 1900-1930"*

01/10/2012-03/03/2014 (18 mesi) Borsa di ricerca post-dottorale Alexander von Humboldt, Technische Universität, Berlin, Institut für Philosophie. Titolo del progetto: *"Phenomenology and Psychiatry: An Epistemological History of the Concept of 'Structure'"*

01/09/2011-31/08/2012 (12 mesi) Borsa di ricerca post-dottorale "Research in Paris": USR 3308-CIRPHLES (Centre International de Recherches en Philosophie, Letters, Savoirs), CNRS-École Normale Supérieure, Paris. Titolo del progetto: *"Influence of German Psychiatry on French philosophy between 1930-1960"*

2012 (27 aprile-4 maggio) "Visiting Fellowship" presso Department of the History of Sciences, Harvard University, Boston, nel contesto del "2012 ENS-Harvard Exchange Program in the History of Science". Progetto: *"Explorations in American Science and Medicine: Practices and Sites"*

01/03/2010-31/05/2010 (3 mesi) Borsa di ricerca post-dottorale Max-Planck-Institut für Wissenschaftsgeschichte, Berlin (Department III: Experimental Systems and Spaces of Knowledge). Titolo del progetto: *"The Early Stages of the Phenomenological Current of Psychiatry"*

2008 (1 mese) "Visiting scholar" presso Howard V. and Edna H. Hong Kierkegaard Library, St. Olaf College, Northfield, Minnesota. Titolo del progetto: *"Kierkegaard's influence on Ludwig Binswanger and Maurice Merleau-Ponty"*

2004-2005 (9 mesi) Borsa di perfezionamento all'estero, Università Ca' Foscari, Venezia

È affiliata alle seguenti istituzioni scientifiche:

Membro associato presso UMS 3610-Caphés (Centre d'Archives en Philosophie, Histoire et Édition des Sciences), CNRS-École Normale Supérieure, Paris (PSL)

Membro associato presso Innovationszentrum Wissensforschung (IZW), Technische Universität Berlin

Membro del Centro de Filosofia, Universidade de Lisboa (CFUL)

Membro della Deutsche Gesellschaft für französischsprachige Philosophie / Société de Philosophie de Langue Française en Allemagne.

Ha inoltre partecipato a vari gruppi internazionali di ricerca:

(2017-2020) Membro del progetto ANR (Agence Nationale de la Recherche, France): "FFL - Foucault Fiches de Lecture" (ENS de Lyon, Bibliothèque nationale de France, École Normale Supérieure-PSL), diretto da Laurent Dartigues (ENS de Lyon, UMR 5206-Triangle) (<http://bnf.hypotheses.org/2421>)

(2018) Membro fondatore del gruppo di ricerca internazionale: "Approches historiques et philosophiques des savoirs anthropologiques en psychiatrie. France et Allemagne, XIXe-XXIe siècle". Progetto selezionato e finanziato dal CIERA (Centre interdisciplinaire d'études et de recherches sur l'Allemagne): Programme de formation-recherche 2018-2019. UMS-3610-Caphés, École Normale Supérieure, Paris-PSL; UMR 5317-IHRIM, ENS de Lyon; Institut für Medizingeschichte und Wissenschaftsforschung, Universität zu Lübeck (<http://www.ciera.fr/en/node/13840>) (2016-2019) Membro del gruppo internazionale di ricerca: "Experimentation and Dissidence". Progetto selezionato e finanziato dalla FCT (Fundação para a Ciência e a Tecnologia), Centro de Filosofia da Universidade de Lisboa (<http://experimentation-dissidence.umadesign.com/members-and-consultants/>)

(2011-) Membro fondatore del gruppo di ricerca: "Atelier: Philosophie et histoire de la psychiatrie, XIX-XXIe siècle", UMS-3610-Caphés, CNRS-École Normale Supérieure, Paris (<https://caphes.ens.fr/category/animation-scientifique/atelier-philosophie-et-histoire-de-la-psychiatrie-xix-xxie-siecle/>)

(2011-2012) Membro del gruppo di ricerca: "Perspectives historiques, épistémologiques et cliniques en psychopathologie" (École Doctorale Recherches en psychanalyse; Centre de Recherche Psychanalyse, Médecine et Société), Université Paris-Diderot-Paris VII.

(2011-2012) Membro del gruppo di ricerca: "Grenzen und Grenzerfahrungen in der Medizin", École Normale Supérieure Paris e Institut für Geschichte, Theorie und Ethik der Medizin, Universitätsmedizin Johannes Gutenberg, Mainz.

A partire dal 2011 ha organizzato o contribuito a organizzare una ventina di convegni e giornate internazionali di studi, in particolare su Foucault, sulla psichiatria e la psicopatologia, sulla epistemologia delle scienze bio-mediche, sulla filosofia fenomenologica.

Ha tenuto circa 50 conferenze e interventi a convegni internazionali. Ha pubblicato una monografia in italiano su M. Foucault e la Daseinsanalyse e sta per pubblicare un volume presso la Columbia University press dal titolo Foucault Before Foucault (1952-1960): Psychopathology, Phenomenology, Archaeology. Ha inoltre curato tre volumi e sette numeri monografici di riviste. È autrice di una sessantina di articoli scientifici su riviste nazionali e internazionali, una dozzina di voci di dizionari o enciclopedie, quasi 40 tra recensioni, note critiche e review essay, e di 6 traduzioni di saggi e articoli internazionali.

La sua produzione è continua, strutturata, composita e criticamente solida. I lavori presentati per il concorso mostrano una sicura capacità di analisi e di sintesi filosofiche, unita a una notevole attitudine all'indagine interdisciplinare. Dimostra di saper transitare dall'epistemologia delle scienze umane a quella delle scienze bio-mediche mantenendo un solido ancoraggio alle più importanti metodologie filosofiche contemporanee, in particolare a quelle di stampo fenomenologico.

Il suo lavoro si è svolto su di un piano di natura internazionale e ha conseguito importanti riconoscimenti scientifici, dimostrando pertanto un'eccellente capacità di ricerca e di insegnamento a livello non solo italiano ma europeo.

Michela Bordignon si è laureata all'Università di Padova nel 2007 (laurea magistrale) ottenendo la votazione di 110/110 e lode. Ha poi ottenuto il Dottorato sempre all'università di Padova nel 2011. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1.

È stata Research Fellow per due anni (ottobre 2014-ottobre 2016) presso l'Università di Padova. Per due anni è stata Post-Doc Fellow all'Università di Vitoria in Brasile, e attualmente ricopre la posizione di professore (senza ulteriori specificazioni) presso la università di Sao Bernardo do Campo a Sao Paolo, in Brasile.

Nel 2012 ha ottenuto il premio Sainati per il suo libro su Hegel.

Ha all'attivo una monografia su Hegel (del menzionato premio Sainati), una trentina di articoli su riviste italiane e internazionali, cinque traduzioni di cui tre, in collaborazione, in portoghese della Scienza della Logica di Hegel. Ha condotto anche l'edizione di alcuni numeri monografici di riviste scientifiche italiane e internazionali.

La sua ricerca si svolge fondamentalmente attorno all'interpretazione della filosofia di Hegel, e in particolare della logica, ma anche dell'ontologia hegeliana. Partita inizialmente da una riflessione centrata sui lavori della Scuola di Padova, ha poi allargato il proprio orizzonte, anche in connessione con il suo lavoro in Brasile.

È attiva ormai già da diversi anni, fondando il proprio lavoro in modo molto chiaro e risoluto sull'interpretazione di Hegel, il che ne fa una studiosa certamente motivata ma al tempo stesso limitata a un contesto circoscritto, sia pure fondamentale e profondo, qual è quello da lei scelto. Alcuni lavori di problematizzazione del pensiero di Hegel in connessione con pensatori contemporanei come McDowell e Brandom indicano una possibile direzione di sviluppo dei propri lavori. Nel complesso Michela Bordignon si segnala come ricercatrice e studiosa in possesso di ottime capacità di lavoro e organizzazione di progetti di ricerca.

Francesca Brencio si è laureata in Filosofia all'Università di Perugia nel 2000 con una tesi su Heidegger, ottenendo la votazione di 110/110 e lode. Ha poi ottenuto nel 2006 il Dottorato in Filosofia, sempre all'Università di Perugia, con una tesi sull'interpretazione heideggeriana della negatività in Hegel. Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia per i settori concorsuali 11/C1 e 11/C5. Attualmente non dichiara di avere un contratto di insegnamento ma di esser stata professore a contratto presso l'Università di Siviglia. Inoltre si occupa di gestire il Phenolab in collaborazione con la Albert-

Ludwigs-Universität Freiburg. Vanta inoltre collaborazioni con il St. Catherine's College di Oxford e con l'Università di Barcellona.

È stata visiting presso le università di Santander, in Spagna, e lo Hillsdale College e la Wisconsin University negli Stati Uniti. Dichiara inoltre di aver passato periodi di ricerca a Oxford dal 2015 al 2019, a Saragozza dal 2016 al 2017, e precedentemente presso la Western Sidney University dal 2012 al 2017. Ha ricevuto due borse post-doc dall'Università di Freiburg i.Br., dall'aprile al dicembre 2013 e poi dal gennaio 2014 al febbraio 2016.

Ha partecipato in qualità di keynote speaker o invited speaker a vari congressi italiani e internazionali e workshop. È stata inoltre selected speaker di numerosi convegni italiani e internazionali.

Fa parte tuttora, o ha fatto parte in passato, delle seguenti istituzioni:

The Royal Society of Arts (Aprile 2021 -)

- Associazione Italiana di Psicologia Fenomenologica (Marzo 2021-)
- Associazione Psichiatria e Filosofia (Marzo 2021-)
- Martin-Heidegger-Gesellschaft, Advisory Board (Giugno 2020 -)
- The British Society for Phenomenology (2015-)
- The Nordic Society for Phenomenology (2014-)
- Italian Society of Sexology and Sexual Education (2014-)
- Sociedad Iberoamericana de Estudios Heideggerianos (2013-)
- International Institute for Hermeneutics (2013-)
- Internationale Hegel Gesellschaft e V. (Berlin) (2013-)
- Sociedad Española de Estudios sobre Hegel (2013-2015)
- Réseau International de Psychanalyse Appliquée (RIPA) (2013- 2015)
- Programme International de Psychanalyse Appliquée d'Orientation Lacanienne (2013-2015)
- Libera Parola, Centro Italiano di Psicoanalisi Applicata (2013-2015)
- C.Ps.A. (Consultori di psicoanalisi applicata) (2013-2015).

Fa parte dei comitati scientifici delle seguenti riviste e serie filosofiche:

- In Circolo - Rivista di filosofia e culture.
- Heidegger Studien / Heidegger Studies.
- Differenz. Revista Internacional de estudios heideggerianos y sus derivas contemporáneas - Philosophy Journal of the Universidad de Sevilla (Spain).
- Umweg, philosophical series, InSchibboleth Publishing House.

Svolge attività di revisore per numerose riviste italiane e internazionali.

È autrice di due monografie su Heidegger, di un volume di cui è curatrice e autrice, di un dizionario dedicato a Heidegger. Ha curato due numeri monografici di riviste scientifiche, è autrice di 56 saggi tra riviste peer-reviewed, riviste con comitato scientifico e capitoli di volumi o manuali.

Il lavoro di ricerca di Francesca Brencio è ampio anche se basato essenzialmente sulla filosofia di Heidegger, di cui ha saputo in ogni caso sviluppare il pensiero in direzioni interdisciplinari. Si segnalano in particolare i suoi lavori nel campo della psicopatologia, dell'epistemologia (intesa in senso ampio) delle scienze

umane, della psichiatria. Le sue ricerche sono state condotte in maniera sostanzialmente continua, pur con periodi di diversa intensità. I risultati conseguiti dimostrano una discreta capacità di studio critico, un esame e sviluppo di importanti tematiche filosofiche e scientifiche.

Maria Regina Brioschi si è laureata all'Università di Milano (Statale) nel 2011 con il voto di 110/110 e lode. Ha poi ottenuto il Dottorato in Filosofia sempre alla Statale di Milano nel 2015, e nel 2021 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1.

Attualmente è assegnista di ricerca (Milano) e collabora con il Peirce Edition Project di Indianapolis.

Ha avuto alcuni incarichi didattici, essenzialmente presso l'Università di Milano. Ha collaborato all'organizzazione di alcuni convegni nazionali e internazionali. Ha pubblicato una monografia su Peirce e Whitehead, e curato la nuova edizione e traduzione di *Processo e Realtà* di Whitehead. Ha all'attivo una ventina di articoli su riviste nazionali e internazionali.

Il suo lavoro di ricerca verte essenzialmente sulla filosofia anglo-americana di Peirce e Whitehead. Ha sviluppato in particolare interessanti analisi sul tema della creatività, e si è anche estesamente occupata di logica e semiotica dal punto di vista di Peirce, dando alla propria ricerca un respiro internazionale grazie, da un lato, alla collaborazione con il Peirce Edition Project e, dall'altro, con la European Society for Process Thought. Nel complesso, il profilo scientifico di M.R. Brioschi è quello di una buona e promettente studiosa, che potrà in futuro certamente aspirare a un ruolo accademico idoneo a proseguire le indagini già avviate.

Paolo Diego Bubbio si è laureato in Filosofia all'Università di Torino nel 1997 con la votazione di 110/110 con lode e dignità di stampa. Nel 2003 ha ottenuto il Dottorato in Ermeneutica filosofica sempre presso l'Università di Torino.

Nel 2016 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore 11/C1, e nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore 11/C3.

Attualmente è professore associato presso la Western Sidney University (dal 2017). Precedentemente (dal 2012 al 2016) era stato Senior Lecturer presso la medesima Università. Dal 2005 al 2008 era stato professore a contratto presso l'Università di Torino.

È stato post-doctoral Australian Fellow presso l'università di Sidney dal 2006 al 2009 e dal 2009 al 2012.

Ha pubblicato cinque monografie, otto curatele di saggi (in collaborazione con altri studiosi), due di numeri monografici di riviste filosofiche, una cinquantina di saggi pubblicati in riviste italiane e internazionali e in volumi collettivi, oltre a quattro traduzioni di saggi filosofici su riviste.

L'attività di ricerca di Paolo Diego Bubbio parte dai lavori svolti per la tesi di laurea e poi per quella di Dottorato, vertenti su tematiche inerenti al problema concettuale del sacrificio, con particolare attenzione per le opere di R. Girard. Si allarga poi in direzione, in particolare, del pensiero tedesco Otto- e Novecentesco, con particolare riguardo per Hegel e Heidegger. Su questi autori pubblica numerosi testi interessanti e criticamente avvertiti.

L'attività di Bubbio è ampia e ben sviluppata, e ha ricevuto riconoscimenti in Italia e all'estero, in particolare in Australia. Nel complesso le sue ricerche dimostrano un ottimo livello di profondità e articolazione critica.

Alessandra Campo si è laureata con lode in Filosofia (sia laurea triennale che magistrale) presso l'Università di Roma Tre, conseguendo poi nel 2016 il Dottorato in filosofia presso la medesima università.

È stata assegnista di ricerca per tre anni all'Università dell'Aquila, dove attualmente insegna a contratto Filosofia teoretica.

Nel 2021 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1.

È stata inoltre visiting scientist presso il Gran Sasso Science Institute nel 2020. Fa parte o ha fatto parte delle seguenti strutture di ricerca nazionali e internazionali:

Partecipazione alle attività di ricerca della Scuola di Alta Formazione Filosofica "Praxis" (Forlì) – sotto la direzione del prof. Rocco Ronchi (Università degli Studi dell'Aquila) dal 01-09-2015 a oggi.

Partecipazione all'attività di ricerca del Centro Studi "Après-coup. Psicoanalisi e Filosofia" – Università degli Studi dell'Aquila – sotto la direzione del prof. Rocco Ronchi (Università degli Studi di L'Aquila) dal 01-10-2015 a oggi.

Partecipazione alle attività del Centro di Ricerca 'Tiresia: filosofia e psicoanalisi' (Università di Verona) sotto la direzione del prof. Riccardo Panattoni (Università di Verona) dal 20-04-2017 a oggi.

Partecipazione alle attività del Réseau International de Recherches entre philosophie, Esthétique et Clinique "Corps – chair – psyché" - Università di Strasburgo - sotto la direzione di Jacob Rogozinski (Università di Strasburgo) & Stefan Kristensen (Università di Strasburgo) dal 15-10-2018 a oggi.

Partecipazione alle attività di ricerca della "Nicolai Hartmann Society" - sotto la direzione di Frederic Tremblay (Sofia University, Bulgaria) and Alicja Pietras (University of Silesia, Poland) dal 17-06-2019 al 17-06-2020.

Ha organizzato svariati convegni sia in Italia sia all'estero.

Al suo attivo attualmente può contare su due monografie, in italiano, e due curatele di volumi. Ha pubblicato una trentina di articoli tra riviste (nazionali e internazionali) e contributi in volume.

La sua ricerca è poliedrica e molto stimolante nel cercare nessi tra filosofia classica, pensiero contemporaneo e riflessione sulla psicoanalisi. Si segnalano in particolare i suoi lavori sul tema dell'esperienza sensibile, in cui opera un fecondo

confronto tra filosofie classiche, moderne e contemporanee in un'ottica innovativa e feconda. Ha scritto su Whitehead, Kant, Lacan, Freud, ma anche su Platone e Spinoza.

I suoi lavori non consistono mai in mere ripetizioni di posizioni acquisite e note, ma sono indagini originali che dimostrano l'elaborazione autonoma d'innovative linee di ricerca. Alessandra Campo mostra così di possedere un sicuro talento per la riflessione filosofica, che ne fa una buona candidata per un futuro posto di ricercatrice in filosofia teoretica.

Laura Candiotta si è laureata all'Università "Ca' Foscari" di Venezia nel 2005 ottenendo la votazione di 110/110 e lode. Ha conseguito il Dottorato di ricerca nella stessa università nel 2011 (in cotutela con l'università di Paris 1-Sorbonne). Attualmente è Senior Research Fellow della A. von Humboldt Stiftung presso la Freie Universität Berlin. Precedentemente aveva ricevuto una Marie Curie Individual Fellowship presso l'università di Edimburgo. È stata visiting scholar presso l'Università di Aix-Marseille, il Mind and Life Institute di New York, l'Università pontificia di Curiciba. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1.

È autrice di circa 70 articoli in riviste e volumi in inglese, italiano, francese, spagnolo e portoghese, 13 curatele e numeri speciali di riviste (in inglese e italiano), 3 monografie (in italiano).

La sua ricerca muove da lavori su Platone e la struttura elenctica della dimostrazione dialogica, situandosi sul terreno della riflessione filosofica classica ma evidenziando una vena peculiare che l'ha poi portata a sviluppare in particolare, da una parte, il tema delle relazioni, e dall'altra quello delle emozioni. Sul primo versante ha scritto interessanti lavori (a volte in collaborazione) sul tema del relazionismo, spaziando da Hegel a Deleuze e a tematiche epistemologiche. Sul secondo versante, talvolta parimenti in collaborazione, ha sviluppato una linea di ricerca feconda sul tema dell'affettività, della corporeità, anche in questo caso in una prospettiva che si può definire relazionistica.

L'insieme del lavoro di Laura Candiotta, articolato in momenti di sviluppo successivi che le hanno consentito di farsi apprezzare in diversi contesti internazionali, grazie anche agli importanti riconoscimenti ottenuti, mostra un profilo di studiosa di ottima qualità e lascia intravedere importanti sviluppi.

Andrea Cavalletti si è laureato in Architettura a Venezia (IUAV) nel 1997. Nel 2000 ha conseguito il Dottorato in Urbanistica allo IUAV di Venezia. È stato assegnista di ricerca dal 2007 al 2010 presso il Dipartimento delle Arti e del Disegno industriale sempre dello IUAV. Dichiara di avere avuto un assegno di ricerca in Filosofia teoretica in un Dipartimento di Scienze umane di cui non specifica la sede.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1 nel 2013 e di nuovo nel 2021. Inoltre ha conseguito analogo abilitazione nel settore 11/A1 nel 2013 e poi nel 2018.

Attualmente è docente a contratto di Storia della filosofia medievale presso l'Università di Verona. Precedentemente ha svolto la funzione di docente a contratto in Filosofia morale presso l'Università di Bologna. In precedenza ha avuto contratti non meglio specificati, tra cui uno in Estetica dal 2003 al 2010 presso lo IUAV e dal 2002 al 2010 in Letteratura contemporanea presso lo stesso Ateneo.

È autore di cinque libri, che non costituiscono sempre monografie di carattere scientifico, di una settantina tra saggi e interventi in volumi collettanei, oltre a tre traduzioni di saggi dal francese.

La ricerca di Cavalletti, piuttosto eclettica e poco riconducibile a sicure delimitazioni, è centrata sullo sviluppo di tematiche di carattere estetologico-politico, non del tutto inscrivibili nell'ambito delle tematiche del presente bando. Allievo di Agamben, ne segue sostanzialmente le orme, non delineando una figura di ricercatore del tutto autonoma. Questo non gli ha impedito di conseguire due abilitazioni in due settori concorsuali diversi. Nel complesso dimostra di possedere una discreta capacità di ricerca nel settore di ricerca del bando per cui concorre.

Susi Ferrarello si è laureata in Filosofia all'Università di Roma La Sapienza (laurea triennale) e all'Università di Bologna con una laurea magistrale in Diritto internazionale (Scienze politiche). Ha conseguito il Dottorato in Filosofia all'Università di Parigi Sorbona nel 2008. Attualmente è Assistant Professor alla California State University, East Bay. Ha ricoperto anche altre posizioni di Adjunct Professor (University of San Francisco, Saybrook University San Francisco, Loyola University in Rome, Università di Roma La Sapienza).

Autrice di sette monografie, di quattro edizioni di volumi scientifici, di tre di numeri monografici di riviste, di due traduzioni (una monografia e un articolo scientifico). Ha pubblicato 37 saggi scientifici su riviste italiane e internazionali. È stata invitata a tenere numerose conferenze in Italia ma soprattutto all'estero. È membro di varie società scientifiche. Organizza diversi webinar ed è stata organizzatrice (a volte in cooperazione con altri) di varie conferenze.

Il suo lavoro si base prevalentemente su tematiche di tipo etico e bioetico, non perfettamente coerenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando di concorso. Nondimeno, dimostra di avere una buona conoscenza di tematiche teoretiche di stampo fenomenologico, in particolare in connessione al pensiero di Husserl ma anche di alcuni altri autori moderni e contemporanei.

Svolge anche una significativa attività di ricerca in campo interdisciplinare con particolare riguardo alle connessioni tra filosofia, psicologia, psichiatria e psicopatologia.

Nel complesso il suo lavoro si segnala per una discreta attitudine alla ricerca filosofica in particolare in connessione con temi etico-morali e in relazione a problematiche epistemologiche legate alla sfera della soggettività affettiva.

Ezio Gamba si è laureato nel 1999 all'Università di Torino ottenendo la lode e la dignità di stampa. Nel 2005 ha conseguito il Dottorato di ricerca sempre presso la medesima università. Dal 2005 al 2009 è stato assegnista di ricerca all'Università di Torino. Dal 2010 al 2013 è stato assegnista di ricerca all'Università del Piemonte Orientale, e lo è stato di nuovo dal 2013 al 2018. Ha svolto attività d'insegnamento presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale con sede di Torino. Nel 2013 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1, rinnovata nel 2020. Nel 2019 ha ottenuto anche l'abilitazione a professore di seconda fascia nel settore 11/C4.

Ha partecipato a numerosi convegni italiani e internazionali. Ha pubblicato una cinquantina di saggi su riviste italiane e internazionali, oltre a cinque curatele di numeri monografici di riviste, a numerose traduzioni dal tedesco, dal francese e dall'inglese e a varie recensioni.

L'attività di ricerca di Ezio Gamba è poliedrica. Un primo filone è costituito da interessi di natura estetologica, per cui ha messo a frutto anche il suo diploma di oboe. Un secondo filone, connesso in parte al primo, è rappresentato dai suoi studi monografici su Hermann Cohen e la tradizione neo-kantiana. Un terzo filone lo ha portato nei pressi della teologia e della filosofia delle religioni, con particolare interesse per le opere di Michel Henry.

Nel complesso il profilo di ricercatore di Ezio Gamba ne restituisce un quadro di discreto valore, ormai testato da anni di studio e produzione scientifica di discreto livello, anche se di ambito essenzialmente italiano.

Samuele Iaquinto si è laureato in Filosofia (laurea magistrale) all'Università di Genova nel 2012 con lode e dignità di stampa. Nel 2016 ha ottenuto il Dottorato in Filosofia all'Università Statale di Milano. Dal 2016 al 2018 è stato ricercatore post-dottorale in quella Università. Dal 2018 al 2019 ha ottenuto una ulteriore borsa di ricerca post-dottorale sempre all'Università di Milano. Dal 2020 è ricercatore post-dottorale all'Università di Torino.

Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore 11/C1, e nel 2021 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore 11/C4.

Ha pubblicato una decina di saggi su riviste italiane ed estere e tre monografie in collaborazione con altri autori.

Il suo lavoro di ricerca si inquadra nella filosofia analitica della conoscenza e in particolare tratta di problemi legati alla conoscenza e alla realtà del tempo, in una prospettiva interessante e rigorosa. In quest'ottica Iaquinto mette a frutto

le sue competenze nel campo della logica formale, in particolare la logica modale.

Nel complesso il suo lavoro di ricerca mostra di possedere interessanti spunti di sviluppo per il futuro, soprattutto nelle discipline filosofiche più legate alla logica e alla filosofia delle scienze. Il profilo di questo studioso è certamente quello di un discreto ricercatore con la prospettiva di poter conseguire importanti risultati.

Alberto Martinengo si è laureato all'Università di Torino sotto la guida di Gianni Vattimo nel 2002, ottenendo la votazione di 110/110 e la dignità di stampa. Ha poi ottenuto il Dottorato, sempre all'Università di Torino, nel 2006. Ha in seguito ottenuto varie borse post-dottorali a Torino, è stato ricercatore a tempo determinato di tipo A a Milano (Università Statale), poi di nuovo assegnista post-dottorale a Torino dove attualmente è ricercatore a tempo determinato di tipo A.

Ha conseguito per due volte l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/C1 (nel 2015 e nel 2020), e anche quella per il settore concorsuale 11/C4 (nel 2014 e nel 2018).

Ha curato progetti di ricerca sia italiani (Torino, Milano) sia internazionali (European Science Foundation). Ha coordinato e promosso varie conferenze e convegni sia in Italia che all'estero.

Ha pubblicato cinque monografie, 35 saggi su riviste italiane ed estere, una trentina di saggi su volumi collettanei, 17 edizioni di opere o di numeri monografici di riviste scientifiche.

Il suo lavoro di ricerca si impenna sull'ermeneutica filosofica post-heideggeriana, con particolare attenzione per l'opera di Paul Ricoeur. Ha saputo sviluppare tali impostazioni in direzioni diverse e ugualmente feconde, in particolare in connessione al tema della metaforicità del pensiero, intercettando in ciò anche la riflessione estetica. Significative le sue riflessioni sulla ricezione critica di Heidegger alla luce dei lavori di R. Schurmann.

Nel complesso, il suo lavoro di ricerca si segnala come ottimo esempio di coerenza filosofica, secondo un'impostazione metodologica ampiamente influenzata da Gianni Vattimo, ma in direzioni segnate da buona autonomia di lavoro e da un'acuta capacità di riflessione. La dimensione della sua ricerca è molto influenzata da un contesto eminentemente italiano, ma non manca di avere buone aperture in campo internazionale.

Vittorio Perego si è laureato nel 1995 in Filosofia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ottenendo il voto di 110/110 e lode. Ha poi ottenuto, sempre presso lo stesso Ateneo, il Dottorato in Filosofia nel 2000 con una tesi sull'interpretazione heideggeriana di Kant.

Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1.

È professore a contratto presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e presso l'Istituto di scienze religiose, entrambi con sede a Milano. Insegna nei licei.

Ha pubblicato tre monografie, cinque saggi in volumi collettanei, dodici articoli su riviste scientifiche, oltre a tre curatele e due traduzioni di opere di filosofi francesi.

Il suo lavoro di ricerca è ampio e diversificato, spaziando dalla fenomenologia post-husserliana, con particolare riguardo a Heidegger, alla ricezione francese del pensiero di Husserl, in particolare Derrida e M. Henry, e alla filosofia post-strutturalista di M. Foucault.

Le monografie pubblicate testimoniano di un'ampiezza di sguardo e di un impegno di studioso serio e scrupoloso.

Anche i saggi pubblicati mostrano questa ampiezza di lavoro. Nei cinque saggi inclusi in volumi e nella dozzina di articoli su rivista, tutti a diffusione nazionale, si evidenziano con chiarezza la capacità analitica e il rigore teoretico posseduti dall'autore.

Il suo lavoro di ricerca è stato sicuramente influenzato sia dall'impegno come docente nei licei sia anche dal suo impegno politico, non potendo così avere quella continuità e prolificità che accompagnano solitamente chi prosegue la propria carriera in un contesto più usualmente accademico. Anche la destinazione dei suoi lavori ne risente, mantenendo una dimensione soltanto nazionale, pur se temperata dal valore degli scritti.

Nel complesso il profilo di studioso di Vittorio Perego è dunque quello di una buona attitudine al lavoro intellettuale, mentre è meno significativa la capacità di organizzazione di progetti di ricerca e di collaborazione scientifica con istituzioni universitarie.

Mattia Riccardi si è laureato in Filosofia all'Università di Milano Statale con lode nel 2002. Nel 2007 ha conseguito il Dottorato in Filosofia alla Humboldt Universität di Berlino. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1 e nel settore 11/C5. Ha ricevuto una borsa post-doc all'università di Porto dal 2010 al 2014. Dal 2014 al 2017 è stato wissenschaftlicher Mitarbeiter presso la Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn. Dal 2017 è professore di "terza fascia" all'Università di Porto.

Ha organizzato diversi eventi scientifici. Ha tenuto a Porto, poi a Bonn e ora nuovamente a Porto vari insegnamenti in corsi di laurea triennali e magistrali.

Ha pubblicato una dozzina di articoli su riviste internazionali, circa altrettanti saggi in volumi, oltre a una decina di recensioni e altrettante note filologiche.

La sua ricerca è imperniata sulla filosofia di Nietzsche, da cui ha saputo sviluppare un'interessante prospettiva filosofica in direzione della psicologia filosofica. La sua produzione scientifica si segnala per una buona capacità di

analisi critica e di sviluppo autonomo. La dimensione internazionale del suo lavoro ne fa un ricercatore di buon livello.

Davide Giovanni Sisto si è laureato in Filosofia all'Università di Torino nel 2004 con la votazione di 110/110 e lode. Ha poi conseguito il Dottorato di ricerca sempre all'Università di Torino nel 2008. Dallo stesso Ateneo ha ottenuto una borsa di ricerca post-doc e due assegni di ricerca post-dottorali. Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per un posto di seconda fascia nel settore concorsuale 11C/01. Nel 2021 ha inoltre conseguito analogo abilitazione nel settore concorsuale 11C/4.

La sua attività di ricerca si svolge prevalentemente in Italia, anche se da quando ha raggiunto la notorietà per i suoi lavori sulla morte in ambito di realtà virtuale ha allargato lo spettro dei propri interventi, soprattutto ma non esclusivamente in ambiti extra-accademici.

Ha pubblicato sei monografie, alcune tradotte in varie lingue; una trentina di articoli su riviste italiane ed estere, 24 saggi su volumi collettanei, una quindicina di curatele, talora in collaborazione con altri autori.

I suoi lavori iniziali vertono sulla filosofia di Schelling, sulla problematica filosofica della morte, e in seguito su questioni progressivamente sempre più orientate in direzione della riflessione sul mondo digitale, rispetto al quale ha intrapreso una linea di studio molto interessante e ancora in fase di sviluppo, che lascia presagire sviluppi di rilievo.

Dal punto di vista della sua produzione accademica e della ricerca, Sisto dimostra pertanto una buona propensione soprattutto alla traduzione dei presupposti filosofici di partenza in direzione di un'analisi di aspetti fondamentali del presente, in particolare per quanto riguarda la società e la cultura.

Roberto Terzi si è laureato in Filosofia all'Università Statale di Milano nel 2003 ottenendo la votazione di 110/110 e lode. Ha poi ottenuto un DEA a Parigi in Storia della filosofia nel 2005, e nel 2008 ha ottenuto il Dottorato di ricerca all'Università di Torino.

Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1. Ha anche ottenuto tre qualifications al ruolo di maître de conférences in Francia, nel 2013, 2014 e 2019.

Autore di due monografie, di una quindicina di articoli in riviste nazionali e internazionali, di una dozzina di saggi in volumi collettivi nazionali e internazionali, ha all'attivo anche traduzioni dal francese all'italiano e una dall'italiano al francese. Da qualche anno risiede in Francia dove insegna nei licei ed è affiliato alle Archives Husserl.

Il suo lavoro di ricerca è partito da lavori di stampo fenomenologico di area tedesca, con particolare riferimento a Husserl e Heidegger, per poi spostarsi in direzione della fenomenologia francese. Rilevanti i suoi studi su Patočka, di cui è stato un precoce studioso e conoscitore in ambito italiano. I suoi lavori si

muovono in ambito prevalentemente francese, dando alla ricerca di Terzi una buona risonanza internazionale soprattutto nell'ambito della fenomenologia francese.

I suoi lavori dimostrano una buona capacità di analisi filosofica e un'apertura rilevante dell'orizzonte interpretativo, forse ultimamente un po' condizionato da un debito nei confronti di Derrida. Nel complesso Terzi dimostra un'ottima attitudine alla ricerca, anche se il suo lavoro è inevitabilmente limitato dall'insegnamento dei licei e pertanto gli consente un relativamente ridotto coinvolgimento a livello di istituzioni accademiche di ricerca.

Marco Viola si è laureato in Filosofia all'Università di Torino (nel 2010 alla triennale, nel 2013 alla magistrale, in entrambi i casi con lode). Nel 2017 ha conseguito il Dottorato in neuroscienze cognitive e filosofia della mente allo IUSS di Pavia.

Dal 2019 al 2021 è stato ricercatore post-dottorale all'Università di Torino, dove era già stato assistente di ricerca. Nel 2021 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore 11/C4.

Ha pubblicato una trentina di saggi (di cui vari in collaborazione con altri autori) tra articoli in riviste italiane e internazionali, capitoli di libri, recensioni, oltre a due libri insieme ad altri autori, e una postfazione.

La ricerca di Marco Viola si situa nell'ambito delle neuroscienze, con una prospettiva filosofica situabile tra il cognitivismo e nuove istanze pragmatiste come cornice epistemologica di fondo. La tematica particolarmente approfondita dall'autore in questa prospettiva è costituita da un'organica e interessante ricerca sul tema delle emozioni.

Nel complesso il lavoro di Marco Viola, anche se non del tutto inquadrabile nell'ambito del settore concorsuale del presente bando di concorso, è senz'altro abbastanza promettente anche in vista di ricerche più propriamente teoretiche.

Marco Viscomi si è laureato all'Università di Perugia (laurea triennale nel 2010, laurea magistrale nel 2012) con lode, e nel 2016 ha ottenuto il Dottorato di ricerca. È stato assegnista di ricerca sempre a Perugia dal 2016 al 2019. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1.

Ha pubblicato due monografie, più di quaranta saggi tra articoli in riviste italiane e internazionali e contributi in volumi scientifici. Ha tenuto numerosi seminari e conferenze in Italia e all'estero.

Il lavoro di ricerca di Marco Viscomi prende le mosse da una riflessione di stampo filosofico ma anche teologico, che indaga il pensiero di M. Heidegger, a cui sono dedicate le due monografie. Questa problematica viene sviluppata anche in relazione ad altri pensatori, non soltanto contemporanei. Nel complesso il suo lavoro di ricerca e di produzione offre un discreto livello di articolazione e di

maturazione e promette di consentirgli di conseguire buoni risultati nel prosieguo della sua attività.

Giovanni Zanotti si è laureato all'Università di Pisa (laurea triennale nel 2008, laurea magistrale nel 2010, in entrambi i casi con lode). Nel 2016 ha ottenuto il Dottorato di ricerca sempre all'Università di Pisa. È stato poi borsista post-doc all'Istituto italiano di studi storici nell'anno 2016-17 e dal 2017 è borsista post-doc all'Università di Brasilia.

Nel 2021 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1. Ha co-organizzato due convegni internazionali, ha partecipato a numerosi convegni internazionali come relatore, dal 2018 ha svolto attività di docenza a Brasilia e nel 2021 a Bologna. È autore di una monografia scientifica e di una ventina di saggi pubblicati su riviste, italiane ed estere, e come contributi a volumi. Ha tradotto due libri di Adorno e uno di Schmitt e tre saggi (di Schmitt, Arantes, Hotho).

Il suo lavoro di ricerca muove dagli studi accademici su Wittgenstein, su cui ha pubblicato una monografia, per rivolgersi poi a un approfondimento delle tematiche dialettiche nel pensiero tedesco novecentesco, in particolare nelle opere di Adorno. A partire da tale prospettiva ha posto a confronto il pensiero dialettico con altre forme di riflessione filosofica, tra cui la fenomenologia husserliana. Nel complesso il profilo di Zanotti è quello di un giovane studioso molto preparato e motivato che promette di raggiungere risultati significativi. La sua ricerca si situa così a un buon livello di elaborazione e attuazione.

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Stefano Besoli, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C1 – Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/01 – Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale (con allegato) redatto dal professor Luca Vanzago.

Bologna, 14.1.2022

Prof. Stefano Besoli

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Roberta Lanfredini componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/210 per il Settore concorsuale 11-C1 Filosofia teoretica – Settore scientifico disciplinare M-FIL/01 – Filosofia teoretica presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione tenutasi il 14/1/2022 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Firenze 14/01/2022

Roberta Lanfredini

Originale firmato conservato agli atti

ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e
valutazione prova orale)

1) Candidato Dott. Elisabetta Giovanna Basso

Punteggio titoli professionali: 14

Punteggio titoli accademici: 4

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1.	2,4.
Pubblicazione 2.	2,5.
Pubblicazione 3.	2,4.
Pubblicazione 4.	1,9.
Pubblicazione 5.	2,5.
Pubblicazione 6.	2,3.
Pubblicazione 7.	2,3.
Pubblicazione 8.	2,2.
Pubblicazione 9.	2,5.
Pubblicazione 10.	2,5.
Pubblicazione 11.	2,2.
Pubblicazione 12.	2,5.

Punteggio totale pubblicazioni: 28,2.

Valutazione complessiva del curriculum e dell'attività scientifica attraverso la consistenza complessiva della produzione scientifica: 6

Valutazione conoscenza lingua straniera: Distinta.

Punteggio totale: 52,2

2) Candidato Dott. Michela Bordignon

Punteggio titoli professionali: 17

Punteggio titoli accademici: 4

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1.	2,4
Pubblicazione 2.	2,0
Pubblicazione 3.	1,9
Pubblicazione 4.	1,6
Pubblicazione 5.	2,0
Pubblicazione 6.	1,9
Pubblicazione 7.	1,8
Pubblicazione 8.	2,0
Pubblicazione 9.	1,8
Pubblicazione 10.	1,9
Pubblicazione 11.	1,9
Pubblicazione 12.	1,9

Punteggio totale pubblicazioni: 23,1

Valutazione complessiva del curriculum e dell'attività scientifica attraverso la consistenza complessiva della produzione scientifica: 3.

Valutazione conoscenza lingua straniera: Buona.

Punteggio totale: 47,1

3) Candidato Dott. Laura Candiotta

Punteggio titoli professionali: 11,5

Punteggio titoli accademici: 4

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1.	2,2
Pubblicazione 2.	2,1
Pubblicazione 3.	1,9
Pubblicazione 4.	1,7
Pubblicazione 5.	2,1
Pubblicazione 6.	2,0
Pubblicazione 7.	1,9
Pubblicazione 8.	1,9
Pubblicazione 9.	1,7
Pubblicazione 10.	1,9
Pubblicazione 11.	1,4
Pubblicazione 12.	1,8

Punteggio totale pubblicazioni: 22,6

Valutazione complessiva del curriculum e dell'attività scientifica attraverso la consistenza complessiva della produzione scientifica:5.

Valutazione conoscenza lingua straniera: Ottima.

Punteggio totale: 43,1.

4) Candidato Dott. Roberto Terzi

Punteggio titoli professionali: 11

Punteggio titoli accademici: 4

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1.	2,3
Pubblicazione 2.	2,4
Pubblicazione 3.	2,0
Pubblicazione 4.	2,3
Pubblicazione 5.	1,8
Pubblicazione 6.	2,0
Pubblicazione 7.	2,0
Pubblicazione 8.	1,6
Pubblicazione 9.	1,9
Pubblicazione 10.	2,0
Pubblicazione 11.	2,0
Pubblicazione 12.	2,0

Punteggio totale pubblicazioni: 24,3

Valutazione complessiva del curriculum e dell'attività scientifica attraverso la consistenza complessiva della produzione scientifica: 4.

Valutazione conoscenza lingua straniera: Buona.

Punteggio totale: 43,3.

Dettaglio sulla valutazione delle pubblicazioni

Alle pubblicazioni è stato assegnato fino ad un massimo di 30 punti ripartiti tra i criteri stabiliti nel verbale n. 1; il

punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione è 2,5.

Il punteggio totale è stato ottenuto sommando i punteggi parziali di ogni pubblicazione.

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Stefano Besoli, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C1 – Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/01 – Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla terza riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale redatto dal professor Luca Vanzago, e di approvare anche la relazione finale.

Bologna, 11.2.2022

Prof. Stefano Besoli

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Roberta Lanfredini componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11 – C1 - Settore Scientifico Disciplinare M – FIL/01 - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla terza riunione della Commissione tenutasi L'11/02/2022 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data Firenze 10/02/2022

Roberta Lanfredini

Originale firmato conservato agli atti